REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1703 del 25/10/2021

Seduta Num. 48

Questo lunedì 25 **del mese di** ottobre

dell' anno 2021 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Felicori Mauro	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Priolo Irene	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore

Presiede il Vicepresidente Schlein Elena Ethel
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1783 del 20/10/2021

Struttura proponente: SERV. PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A CULTURA E PAESAGGIO

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AGLI ISTITUTI MUSEALI DI ENTE LOCALE PER ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLO SVILUPPO DI AGGREGAZIONI MUSEALI. AI SENSI DELLA L.R. N. 18/2000 E SS.MM.II. PER L'ANNO 2021. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Mariacristina Zappata

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 18 “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali”;

Premesso che la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 18/2000, intende sostenere iniziative e progetti finalizzati a promuovere e sostenere l’aggregazione di musei e altri istituti culturali, e lo svolgimento di attività che coinvolgano almeno due istituti culturali del territorio emiliano-romagnolo;

Ricordato che il Piano museale 2020, approvato con propria deliberazione n. 1094/2020 fa riferimento sia agli standard di qualità del 2013 che ai nuovi Livelli Uniformi di Qualità (LUQ) del 2018, tenendo conto che l’adozione dei LUQ e il nuovo processo di accreditamento dei musei costituiscono un asse centrale della futura programmazione museale, pur nel quadro delle linee di indirizzo, degli obiettivi e delle azioni prioritarie per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi e delle attività degli istituti culturali definiti, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 18/2000, nel “Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per il triennio 2015-2017” (in vigore ai sensi del punto 8 del programma stesso);

Dato atto che per la prima volta nel piano museale, in coincidenza con l’avvio del sistema museale regionale, è stato inserito un intervento significativo inteso a incentivare la cooperazione (territoriale o tipologica) fra istituti museali destinando allo scopo euro 100.000,00 e che le azioni prioritarie che i soggetti richiedenti dovranno perseguire con le richieste che intendono presentare alla Regione Emilia-Romagna sono quelle comprese nel punto 2.2 (“Sistemi informativi, catalogazione, conservazione e restauro, formazione”) in particolare alla lettera B) evoluzione della architettura organizzativa ed informatica dei sistemi informativi territoriali [cfr. LUQ: par. III.1.2, III.2.3];

Ritenuto opportuno finanziare, previo avviso pubblico, progetti a sostegno agli istituti museali di ente locale per attività propedeutiche allo sviluppo di aggregazioni museali, territoriali e/o tematiche, tra musei e anche altri istituti culturali per un importo complessivo di euro 100.000,00;

Rilevata la necessità di stabilire con il presente atto le modalità e i criteri per la concessione dei contributi relativi all’attuazione della L.R. n. 18/2000, così come specificato nel bando allegato quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

Viste:

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021–2023" e successive modifiche;
- la legge di assestamento del bilancio di previsione 2021 n. 9 del 29 luglio 2021;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sul capitolo **U70775** "Contributi ad amministrazioni locali per lo svolgimento di funzioni in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (art.6 comma 2, L.R. 24 marzo 2000, n.18)" del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, dotato della necessaria disponibilità;

Viste le modalità indicate nell'" AVVISO PER IL SOSTEGNO AGLI ISTITUTI MUSEALI DI ENTE LOCALE PER *ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLO SVILUPPO DI AGGREGAZIONI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ANCHE ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER L'ANNO 2021. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI*" riportato nell'allegato *A)* che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione delle attività progettuali oggetto del predetto Avviso, per i profili amministrativo-contabili, sarà realizzata ponendo a base di riferimento i princìpi e postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Visti inoltre:
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e succ. mod. "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 -2023" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.";
- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013/2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018/2020 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di direttore Generale della Giunta regionale ai sensi dell'art. 43 della 43/2001 e ss.mm.ii.;
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata infine la determinazione del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 1786 del 01.02.2021 recante "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Patrimonio culturale";

Dato atto che la Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura e Paesaggio;

A voti unanimi e palesi;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, l'"AVVISO PER IL SOSTEGNO AGLI ISTITUTI MUSEALI DI ENTE LOCALE PER ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLO SVILUPPO DI AGGREGAZIONI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ANCHE ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER L'ANNO 2021. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI", allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prevedere che l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Avviso di cui al punto 1) che precede sarà eseguita dalla responsabile del procedimento col supporto di un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Patrimonio Culturale", nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa", mentre la successiva valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata in conformità alle norme regolamentari della Regione Emilia-Romagna" e si provvederà alla determinazione dell'elenco dei soggetti non ammessi a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione e alla formulazione della proposta di graduatoria degli ammessi comprensiva dell'indicazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio assegnato;
3. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente provvedimento pari a euro 100.000,00 trovano copertura finanziaria sul capitolo U70775 "Contributi ad amministrazioni locali per lo svolgimento di funzioni in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (art. 6 comma 2, L.R. 24 marzo 2000, n. 18)";
4. di stabilire che con propri successivi atti il Dirigente competente per materia provvederà, sulla base della valutazione di merito effettuata, all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto, all'impegno e alla liquidazione, in un'unica soluzione, del contributo;
5. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-

temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

6. di dare atto che – secondo quanto previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 26, comma 1;
7. di pubblicare l'Avviso, sul portale della Regione Emilia-Romagna, nelle sezioni: https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/bandoretimuseali2021 e https://bandi.regione.emilia-romagna.it/.

RegioneEmilia-Romagna

ALLEGATO A

AVVISO PER IL SOSTEGNO AGLI ISTITUTI MUSEALI DI ENTE LOCALE PER ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLO SVILUPPO DI AGGREGAZIONI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ANCHE ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER L'ANNO 2021. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.

1.Contesto e finalità

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. n. 18/2000, intende sostenere iniziative e progetti finalizzati a promuovere e sostenere l'aggregazione di musei e altri istituti culturali, e lo svolgimento di attività che coinvolgano almeno due istituti culturali del territorio emiliano-romagnolo.

Il Piano museale 2020, approvato con delibera della Giunta Regionale 1094/2020 fa riferimento sia agli standard di qualità del 2013 che ai nuovi Livelli Uniformi di Qualità (LUQ) del 2018, tenendo conto che l'adozione dei LUQ e il nuovo processo di accreditamento dei musei costituiscono un asse centrale della futura programmazione museale, pur nel quadro delle linee di indirizzo, degli obiettivi e delle azioni prioritarie per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi e delle attività degli istituti culturali definiti, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 18/2000, nel "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali per il triennio 2015-2017" (in vigore ai sensi del punto 8 del programma stesso).

Per la prima volta nel piano museale, in coincidenza con l'avvio del sistema museale regionale, è stato inserito un intervento significativo inteso a incentivare la cooperazione (territoriale o tipologica) fra istituti museali destinando allo scopo euro 100.000.

Le azioni prioritarie che i soggetti richiedenti dovranno perseguire con le richieste che intendono presentare alla Regione Emilia-Romagna sono quelle comprese nel punto 2.2 ("Sistemi informativi, catalogazione, conservazione e restauro, formazione") in particolare alla lettera B) evoluzione della architettura organizzativa ed informatica dei sistemi

Via Galliera 21
40121 Bologna
Email: patrimonioculturale@regione.emilia-romagna.it
PEC: patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it

informativi territoriali [cfr. LUQ: par. III.1.2, III.2.3];

2. Soggetti che possono presentare domanda

Destinatari dei contributi in oggetto sono:

A. Comuni, Unioni di Comuni e altra forma associativa fra almeno tre Comuni;

3. Tipologia e durata delle attività ammissibili

3.1 Tipologia

Sono soggette a contributo le attività svolte nel 2021 che siano propedeutiche allo sviluppo di reti tematiche e/o territoriali tra musei e altri istituti culturali **che coinvolgano due o più istituti culturali**

Le azioni soggette a contributo, riguardanti il patrimonio culturale e gli istituti culturali, sono:

- Attività di comunicazione
- Attività di digitalizzazione
- Seminari, corsi, convegni
- Attività culturali, studi e ricerche
- Sviluppo di forme di cooperazione sul territorio regionale;
- Attività per promuovere la fruizione e l'accessibilità al patrimonio;

3.2 Durata delle attività

Le attività devono essere realizzate nell'anno solare 2021. Potranno essere ammessi a contributo anche i progetti avviati, a partire dal 01.01.2021 e che si concluderanno dopo il termine di presentazione della domanda fino al 31 dicembre 2021.

4. Spese ammissibili

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2021. Le spese devono rientrare in una delle tipologie elencate di seguito. Per spese ammissibili del progetto si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua organizzazione e realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto

stesso, che in sede di rendiconto risultino documentabili e tracciabili con documenti fiscalmente validi, ad esempio gli scontrini fiscali devono essere "parlanti".

Sono ammissibili esclusivamente i documenti di spesa datati, ovvero emessi nel periodo compreso dall'1.1.2021 al 15.2.2022.

Ai fini della determinazione del costo complessivo dei progetti sono ritenute ammissibili, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di spesa – comprensive di IVA - che risultino chiaramente funzionali alla realizzazione delle attività:

- spese di carattere generale e organizzativo;
- compensi e rimborsi professionali (sono esclusi i costi del personale dell'ente pubblico beneficiario di contributo);
- forniture di servizi e di beni, ad esclusione di quelli strumentali durevoli;
- attività di comunicazione e promozione;
- diritti SIAE;
- noleggio attrezzature.

5. Modalità di presentazione della domanda di contributo

I proponenti possono presentare una sola domanda per la richiesta di concessione di contributo.

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda deve essere compilata seguendo il modulo in allegato e dovrà contenere i seguenti elementi:

- i dati anagrafici del legale rappresentante o del suo delegato e dell'Ente che presenta la domanda;
- l'indicazione di un referente per tutte le comunicazioni inerenti il progetto, il titolo del progetto e la sua tipologia;
- la data o il periodo di svolgimento previsto;
- la scheda descrittiva del progetto;
- l'indicazione della partecipazione di altri soggetti;
- il costo preventivato del progetto.

La domanda deve essere sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente, o da un suo delegato, mediante firma

digitale e inviata via pec a patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le domande prive di firma saranno escluse dalla procedura.

Nel caso di **Unioni di Comuni**, se è conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali, la domanda deve essere presentata dall'ente capofila. Nel caso di Unioni di Comuni che non abbiano conferito l'esercizio in forma associata di funzioni culturali e di altre forme aggregative fra Comuni, la richiesta deve essere presentata dal Comune designato formalmente come capofila e accompagnata dalla dichiarazione di adesione dei Comuni partecipanti.

In caso di documentazione incompleta, il Servizio Patrimonio culturale può richiedere di integrare la documentazione entro 30 giorni dal termine di presentazione delle domande;

L'assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica sistemamusealeregionale@regione.emilia-romagna.it.

Il fac-simile della domanda è in calce al presente avviso.

5.1. Termini entro i quali presentare la domanda

La domanda di contributo, presentata secondo le modalità sopra indicate e corredata della documentazione richiesta, può essere inviata, **dalle ore 10 di 28 ottobre 2021 alle ore 16 dell'8 Novembre 2021.**

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, faranno fede la data e l'ora di ricezione della domanda sulla posta certificata.
Le domande, qualora pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

6. Inammissibilità della domanda di contributo

La Regione Emilia-Romagna si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione, le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli elencati al punto 2. *"Soggetti che possono presentare domanda"*;
- mancanti della firma del legale rappresentante o suo delegato;
- mancanti della descrizione delle attività realizzate;
- con richiesta di contributo superiore a euro 10.000,00.

7. Istruttoria e valutazione dei progetti

Le domande presentate dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti obbligatori, pena l'esclusione.

L'istruttoria preliminare di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all'Avviso sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Patrimonio culturale" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa".

La successiva valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata in conformità alle norme regolamentari della Regione Emilia-Romagna" che provvederà:

- all'analisi di ogni singola domanda;
- alla determinazione dell'elenco delle attività non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- alla definizione della graduatoria dei progetti sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo beneficiario in relazione al punteggio assegnato, al costo ammissibile.

Il punteggio sarà assegnato sulla base dei singoli criteri di priorità di cui al successivo punto 8.

La Regione Emilia-Romagna nel corso delle attività di istruttoria si riserva la facoltà di chiedere i chiarimenti necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.

Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verrà predisposto l'elenco delle attività svolte ammissibili ai contributi e l'entità del contributo assegnato a ciascun progetto.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento avviato con il presente Avviso.

8. Criteri di priorità

Ai fini dell'ammissione ai contributi, la valutazione farà riferimento alle seguenti priorità:

- attività condivise fra 6 o più istituzioni culturali - punti 70
- attività condivise fra 3 e 5 istituzioni culturali – punti da 30 a 50
- attività condivise fra 2 istituzioni culturali – punti 20
- attività condivise fra una istituzione culturale e altri soggetti (Università, associazioni, …) – punti 30

Saranno inoltre valutati:

- attività innovative per la conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio - 10
- attività innovative per la promozione dell'inclusione e coesione sociale – 10
- capacità di coinvolgimento della comunità di riferimento - 15

9. Approvazione dei progetti e concessione dei contributi

Sulla base dell'istruttoria e della valutazione effettuate come previsto al punto 7), con atto dirigenziale si provvederà all'approvazione della graduatoria delle attività ammesse a contributo, alla concessione dei contributi ai singoli beneficiari, nonché all'assunzione dei relativi impegni contabili di spesa.

La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

I contributi sono concessi in misura non superiore al 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di €. 10.000,00.

Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste di contributo, in fase di istruttoria, superiori a **10.000,00 euro.**

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali. Non sono pertanto ammesse:

- spese relative ad attività già finanziate da altre leggi o provvedimenti regionali o per le quali sia già stato **ottenuto** o **richiesto** contributo a valere su altre misure regionali;
- spese che non siano direttamente imputabili alle attività oggetto del presente avviso.

10. Erogazione del contributo

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività con le modalità indicate al successivo punto 11).

11. Rendicontazione delle spese sostenute

Entro il 25 febbraio 2022 i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente presentare la relazione tecnico-scientifica relativa alle attività realizzate e la rendicontazione delle spese sostenute, con trasmissione, in formato digitale, dei relativi giustificativi di spesa.

La richiesta di liquidazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato e trasmessa via PEC a patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione, sarà espresso il parere di conformità rispetto al progetto da parte del responsabile del procedimento sulla base della relazione tecnico scientifica, e sarà verificata la regolarità amministrativo-contabile sulla rendicontazione delle spese sostenute da parte del relativo referente. In tale periodo, potranno essere richieste eventuali integrazioni o chiarimenti.

12.Riduzione e revoca del contributo

Qualora le spese rendicontate ed effettivamente sostenute siano inferiori rispetto a quelle previste nella domanda di partecipazione al bando, si procederà nel seguente modo:

A. nel caso in cui la **minor spesa sostenuta** rispetto a quella preventivata sia contenuta **entro il limite del 15%** il contributo assegnato e concesso sarà confermato nella sua interezza;

B. nel caso, invece, in cui **la minor spesa sostenuta** rispetto

a quella preventivata sia **superiore al 15%**, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale alla spesa effettivamente sostenuta.

Il contributo assegnato sarà revocato nei seguenti casi:

- mancato rispetto del limite temporale per la conclusione dei progetti;
- mancato rispetto del limite temporale per la presentazione della relazione tecnico-scientifica e della rendicontazione;
- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato.

Le **riduzioni e le revoche** dei contributi saranno comunicate ai soggetti interessati.

Il beneficiario del contributo, nel caso in cui si verifichino situazioni che non consentano di portare a compimento l'intervento o parte di esso, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Servizio Patrimonio culturale e a presentare una formale rinuncia totale o parziale al contributo.

13. Obblighi dei soggetti beneficiari del contributo

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il progetto entro e non oltre il **31 dicembre 2021**;
- comunicare formale rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto.

14. Controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La Regione può procedere a **verifiche amministrativo-contabili**, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15. Modalità di pubblicazione

Tutta la documentazione utile e in particolare:

- il presente avviso;
- facsimile di domanda;
- la L.R. n. 18/2000;

è reperibile sul sito web del Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/bandoretimuseali2021

16. Comunicazioni relative al progetto

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it

17. Comunicazione di avvio del procedimento – responsabile del procedimento

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

Oggetto del procedimento: "Avviso per il sostegno agli istituti museali di ente locale per attivita' propedeutiche allo sviluppo di aggregazioni museali, territoriali e/o tematiche, tra musei e anche altri istituti culturali ai sensi della L.R. 18/2000 e ss.mm.ii. per l'anno 2021. Modalità e criteri per la presentazione delle domande e la concessione dei contributi.";

- Responsabile del procedimento: dott.ssa Cristina Zappata Posizione Organizzativa "Pianificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali" mariacristina.zappata@regione.emilia-romagna.it ;
- la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di

sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

- la presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990. La deliberazione di approvazione del presente avviso pubblico sarà pubblicata sul sito web: https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi.

18. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo.

19. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del regolamento europeo n. 679/2016

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si rinvia all'informativa contenuta nel fac-simile di domanda.

Per informazioni

Email: sistemamusealeregionale@regione.emilia-romagna.it

Le eventuali richieste di chiarimenti vanno inoltrate per e-mail all'indirizzo sopra indicato.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

(da compilare su carta intestata)

RICHIESTA DI CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO AGLI ISTITUTI MUSEALI DI ENTE LOCALE PER ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLO SVILUPPO DI AGGREGAZIONI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ANCHE ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER L'ANNO 2021.

Il/La sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____
Codice Fiscale _____
in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Comune di _____ _____con sede legale in _____ Via _____e sede operativa (compilare solo nel caso in cui è diversa dalla sede legale) in _____ via _____
Telefono _____
Indirizzo PEC per le comunicazioni:_____

CHIEDE

Il contributo di euro _____ alla Regione Emilia-Romagna in risposta all'avviso pubblicato e a tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- che il progetto presentato ha titolo (max 100 caratteri) ____
- che il progetto coinvolge le seguenti altre istituzioni e/o associazioni, società ____
- che il costo preventivato del progetto corrisponde a euro ____

e in particolare si impegna a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2021;

- comunicare formale rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento alla realizzazione del progetto;
- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto;
- consegnare copia dei materiali - cartacei e digitali - risultanti dal progetto, per un uso libero da parte del Servizio Patrimonio culturale.

DICHIARA INOLTRE

- che il/la referente per tutte le comunicazioni inerenti il progetto è _____ (nome, cognome, e-mail, numero di telefono).

- il progetto oggetto di richiesta di contributo non beneficia di altri finanziamenti nazionali, regionali e locali

Si allegano infine:

- la scheda descrittiva del progetto comprensiva di titolo, elenco enti partecipanti, indicazione del periodo di svolgimento delle attività, descrizione delle attività (max 1000 caratteri);
- nel caso di forma associativa: eventuali accordi, convenzioni, intese vigenti oppure le dichiarazioni di adesione degli altri Comuni o enti partecipanti;
- delega del Rappresentante legale;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda/dichiarazione è sottoscritta digitalmente dall'interessato oppure sottoscritta e presentata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante dell'interessato.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

(firma digitale)

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.
Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.
L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. **Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.
Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono partecipare all'"AVVISO PER IL SOSTEGNO AGLI ISTITUTI MUSEALI DI ENTE LOCALE PER ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALLO SVILUPPO DI AGGREGAZIONI MUSEALI, TERRITORIALI E/O TEMATICHE, TRA MUSEI E ANCHE ALTRI ISTITUTI CULTURALI, AI SENSI DELLA L.R. 18/2000 E SS.MM.II. PER L'ANNO 2021. MODALITÀ E CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI.";

b) attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti da parte degli operatori quali componenti del gruppo di lavoro o del nucleo di valutazione di cui al punto 7 del bando;

c) attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;

d) comunicare agli interessati gli esiti del bando da parte di Regione Emilia-Romagna;

e) pubblicare i progetti vincitori sui siti internet di Regione Emilia-Romagna;

f) conservare i dati per attività informative ulteriori rispetto a quelle precedenti;

g) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore;

h) elaborazioni statistiche.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Ambrosini, Responsabile del SERV. PATRIMONIO CULTURALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1783

IN FEDE

Cristina Ambrosini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1783

IN FEDE

Morena Diazzi

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi